

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 63240



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"
Via Ugo Foscolo, 13 – 21050 Bisuschio
C.F.:80017280126 Codice Univoco: UFQ0IF
Tel. 0332/471213

sito Web: www.icbisuschio.edu.it

e-mail uffici: vaic815003@istruzione.it – PEC: vaic815003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE E DELLE USCITE DIDATTICHE

(Il regolamento è stato approvato e deliberato dal

Consiglio d'Istituto in data 12/12/2024

delibera n.13.....)

INDICE

Premessa

Art. 1

Campo di applicazione/destinatari..... 2

Art. 2

Definizioni.....2

Art. 3

Finalità.....3

Art. 4

Adesione.....3

Art. 5

Programmazione.....3

Art. 6

Consenso della famiglia.....4

Art. 7

Organi deliberanti.....4

Art. 8

Limiti di spesa e modalità di pagamento..... 5

Art. 9

Predisposizione e raccolta autorizzazioni..... 5

Art. 10

Accompagnatori..... 5

Art. 11

Spese accompagnatori..... 6

Art. 12

Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita..... 7

Art. 13

Restrizioni.....7

Art. 14

Piano sostituzioni per uscite didattiche e viaggi di istruzione a pagamento.....7

Art. 15

Adempimenti dell'ufficio di Segreteria.....8

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari

Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo "Don Milani" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 2 Definizioni

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le attività collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- a) Visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale
- b) Lezioni con esperti all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico
- c) Partecipazione ad attività teatrali e sportive
- d) Partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale
- e) Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali
- f) Partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche
- g) Partecipazione a campionati o gare sportive
- h) Gemellaggi con scuole italiane ed estere
- i) Soggiorni in strutture che prevedono delle attività di socializzazione e di formazione civica

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Le uscite didattiche non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, possono essere effettuate a piedi, si effettuano nell'arco di una sola giornata in orario scolastico e/o extrascolastico, nell'ambito del territorio del Comune in cui si trova il plesso e dei Comuni territorialmente contigui. Esse implicano la partecipazione a progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre...), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, sul territorio o al di fuori del territorio del Comune in cui si trova il plesso. Consistono nella visita di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, o nella partecipazione a eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione sono volti a promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Si svolgono in un periodo superiore a una giornata o per più giorni.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE

Sono viaggi finalizzati a permettere agli allievi nuove esperienze di vita condivise, attraverso la proposta di attività sportive. Vi rientrano sia quelle volte alla conoscenza di specialità sportive, sia le attività genericamente intese come “sport alternativi”, quali le escursioni, le manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. In tale categoria rientra anche la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

Art. 3 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 2 costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inseriti nella programmazione e deliberati dal Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti di classe e sono finalizzate all'integrazione culturale con lo scopo di offrire esperienze socializzanti e personali, promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo, di Regioni confinanti con la Lombardia e del territorio italiano in generale, e favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o riserve naturali. Tutte le proposte verranno considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche di vario genere, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione, il personale scolastico autorizzato e eventuali genitori su autorizzazione del Dirigente Scolastico. Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 4 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 2 è subordinata all'adesione di almeno il 75% degli alunni partecipanti. Si possono considerare come deroga motivi di salute e/o disciplinari e/o culturali accertati e vagliati dalla Dirigenza.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti rispetto alla proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche, la non partecipazione dev'essere un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Pertanto, sono tenuti a giustificare la loro assenza sia gli alunni che, pur avendo aderito, sono stati impossibilitati a prendervi parte, sia coloro che, malgrado non abbiano scelto di essere coinvolti nell'uscita, non si sono recati a scuola.

La scuola s'impegna a garantire il servizio scolastico per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 2, quando possibile, con l'inserimento degli stessi in classi parallele o vicine per età. Nell'organizzazione e nell'attuazione di tali uscite, non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni socioeconomiche dei partecipanti, né tantomeno a causa delle loro particolari condizioni psicofisiche. Queste specificità non devono in alcun modo impedire la partecipazione degli alunni, nella misura in cui le uscite devono costituire un momento di inclusione per tutti come si evince dalla nota ministeriale n. 645/02, che le definisce “un'opportunità fondamentale per l'attuazione del processo di integrazione scolastica”. L'adesione degli studenti e delle famiglie alle singole proposte deve rimanere del tutto libera e volontaria: pertanto non sono ammesse pressioni finalizzate a orientarne la scelta.

Art. 5 Programmazione

Le iniziative descritte nell'art. 2 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione/intersezione.

Nei primi incontri dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di ciascun plesso verranno discussi gli obiettivi formativi che si intende perseguire attraverso le uscite didattiche ed eventualmente condivise alcune proposte; prendendo in considerazione queste indicazioni, si provvede ad elaborare, entro la data dei consigli di classe di ottobre/novembre, le proposte di itinerario da sottoporre ai singoli Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, i quali sceglieranno, fra tutte, quelle che considerano più valide.

Nel modulo dovranno essere chiaramente indicati i docenti accompagnatori, compresi i docenti di sostegno,

uno o più docenti di riserva, le eventuali necessità specifiche (ad. es. particolari attrezzature per disabili, posti per genitori accompagnatori, ecc...).

Il Piano delle uscite dell'anno scolastico dovrà essere presentato entro la data indicata nel Piano annuale delle attività, cosicché possa essere vagliato dal Dirigente Scolastico, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto di **novembre / dicembre**.

Poiché, tuttavia, nel corso dell'anno scolastico possono presentarsi nuove opportunità di particolare interesse educativo, il Dirigente può approvare queste uscite non previste, dopo averne valutato la fattibilità. Prima di procedere alle prenotazioni, per verificare la reale fattibilità di quanto programmato (in quanto le uscite con pernottamento comportano tetti di spesa più elevati), verrà effettuata un'indagine conoscitiva presentando all'attenzione delle famiglie una ipotesi di spesa, con la richiesta di confermare la partecipazione dell'alunno alle uscite proposte e di indicarne l'adesione, che sarà vincolante.

Nel caso l'adesione ai viaggi di istruzione non raggiungesse il limite numerico dei partecipanti pari al 75% degli alunni partecipanti, per problemi economici delle famiglie, si prevederà in fase di programmazione una visita guidata alternativa per consentire una maggiore partecipazione. Si possono considerare come deroga motivi di salute e/o disciplinari e/o culturali accertati e vagliati dal Dirigente. Un eventuale riduzione della percentuale di partecipanti sarà concessa su decisione motivata del Dirigente Scolastico.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Programmazione delle uscite didattiche del primo bimestre (settembre/ottobre) Nei Consigli di Classe/Intersezione/Sezione di marzo/aprile si formulano le eventuali proposte di visite guidate/uscite didattiche che si vorrebbero attuare entro il primo bimestre del successivo anno scolastico. **Entro il 30 giugno** dovrà essere elaborato un piano gite relativo al primo bimestre da approvare nell'ultimo Collegio dei Docenti dell'anno scolastico e dal Consiglio di Istituto.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- Nei giorni di sospensione delle lezioni
- Nei giorni di scrutini
- Nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali
- In coincidenza con attività istituzionali
- In caso di accertato allarme di diversa natura
- In periodi in cui vengono somministrate le prove INVALSI
- Nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate a educazione ambientale, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni. Eventuali deroghe per visite guidate oltre il termine suddetto devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto

Art. 6 Consenso della famiglia

Gli alunni possono partecipare alle uscite solo se autorizzati dai genitori/tutori.

Per ogni iniziativa descritta all'art. 2 che comporti oneri per gli alunni e/o uso di mezzi di trasporto, pubblico o privato, l'adesione dei genitori/tutori si effettua compilando l'apposito modulo fornito dalla scuola. Per le uscite a piedi sul territorio, è sufficiente compilare il modulo fornito dalla scuola.

Art. 7 Organi deliberanti

Le tipologie di cui all'art. 2, eccetto le uscite sul territorio senza oneri da parte delle famiglie, necessitano, nell'ordine, della deliberazione del:

Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe:

- Sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative, individua l'itinerario e il programma di viaggio e sceglie il periodo di effettuazione dell'uscita (tali attività sono coordinate dai Referenti delle uscite didattiche)
- Individua i docenti accompagnatori e i rispettivi supplenti, che offrono la loro disponibilità consapevoli che, qualora gli accompagnatori siano impossibilitati a partecipare a causa di un impedimento improvviso, saranno tenuti a sostituirli

Collegio dei Docenti:

- Elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione
- Approva il Piano delle Uscite dopo averne verificato la coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Consiglio di Istituto:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente Regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

Il Dirigente Scolastico, infine, controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Per consentire agli organi competenti di procedere all'esame e all'approvazione delle uscite didattiche, le proposte di tutte le classi di ciascun ordine di scuola saranno riepilogate in un prospetto generale annuale che dovrà contenere per ciascuna uscita le seguenti informazioni:

- Le classi coinvolte
- Il tipo di viaggio/uscita
- La destinazione
- La data proposta
- Il mezzo di trasporto
- I nominativi dei docenti accompagnatori e dei loro supplenti

Art. 8 Limiti di spesa e modalità di pagamento

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.

La quota a carico delle famiglie dovrà essere versata attraverso l'applicativo PagoinRete. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti motivi, seri e documentati, se possibile, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc., e il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, come pullman e guide.

Si ricorda che la spesa per le uscite didattiche e per i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni, deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie.

Art. 9 Predisposizione e raccolta autorizzazioni

- Almeno 15 giorni prima dell'uscita, verranno consegnate agli studenti le richieste di autorizzazione.
- Almeno 10 giorni prima dell'uscita gli studenti consegneranno le autorizzazioni debitamente firmate da parte dei genitori, al coordinatore di classe per la Scuola secondaria I grado e per la Scuola primaria e dell'infanzia alle/agli insegnanti di classe/sezione/intersezione

Art. 10 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente.

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici (limitatamente a casi eccezionali: alunni con disabilità grave, bambini della scuola dell'infanzia...). Può essere ammessa la presenza di genitori in casi di particolari gravità su autorizzazione del Dirigente.

Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse.

Un analogo criterio sarà adottato anche nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità: qualora il docente

di sostegno assegnato alla sua classe non accetti l'incarico di accompagnatore, in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità si provvederà a individuare un altro accompagnatore tra i docenti della classe.

Non è consentita la partecipazione dei genitori, a eccezione dei genitori dei ragazzi con disabilità grave, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore che possieda le competenze adeguate per assolvere a questo compito e su esplicita autorizzazione del Dirigente.

Gli accompagnatori dovranno essere, di norma, in un rapporto di:

- Uno ogni 10 alunni per la Scuola dell'infanzia
- Uno ogni 15 alunni per la Scuola primaria
- Uno ogni 15 alunni per la Scuola secondaria I grado
- A questo numero, si aggiungerà un accompagnatore per ogni alunno con disabilità grave
- Un accompagnatore ogni 2 alunni con disabilità medio-lieve.

Il D.S. può autorizzare l'elevazione del numero di accompagnatori, laddove ne sussista l'esigenza.

Nell'eventualità che un accompagnatore dovesse assentarsi per il giorno dell'uscita, verrà sostituito dal docente di riserva indicato nel modulo di richiesta del viaggio/uscita.

Nell'eventualità eccezionale in cui anche il supplente fosse all'ultimo momento impossibilitato a partecipare all'uscita, per gravi motivi documentati, il Dirigente, in accordo con la segreteria, provvederà alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica.

I docenti accompagnatori, con la presentazione del modulo di richiesta di autorizzazione all'uscita, prendono atto della normativa vigente e in particolare dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n. 312.

Connesso con lo svolgimento delle uscite, visite e viaggi è il regime delle responsabilità, le quali si riferiscono soprattutto alla cosiddetta "**culpa in vigilando**". Il docente che accompagna gli alunni deve essere consapevole del fatto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sua sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti degli alunni medesimi. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto giuridicamente incapace, quale è l'alunno di minore età. Gli accompagnatori sono tenuti a sorvegliare tutti gli studenti del gruppo, non solo i propri studenti.

Ogni accompagnatore dovrà portare con sé il materiale di pronto soccorso, specie per gli allievi con esigenze particolari.

Durante la visita o il viaggio, i docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni e ingiuste richieste di risarcimento. Gli studenti e le loro famiglie devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute e altre particolari necessità. Gli studenti devono comunicare immediatamente a un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Gli accompagnatori durante il viaggio devono attenersi a quanto riportato nel "*Vademecum per viaggiare in sicurezza*", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 11 Spese accompagnatori

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola o dei singoli accompagnatori, a meno di compensi stabiliti in sede di contrattazione, per impegni particolari.

Art. 12 Regole di comportamento degli alunni durante l'uscita

Gli studenti nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di uno più giorni si dovranno attenere a

queste norme di comportamento:

1. Gli alunni si impegnano a rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite da tutti i docenti accompagnatori, sia prima della partenza sia durante il viaggio sia durante il soggiorno nelle località previste
2. Gli alunni si impegnano al rispetto degli ambienti naturali con cui entrano in contatto durante le loro visite, evitando di abbandonarvi rifiuti e di alterarne in alcun modo l'equilibrio
3. Gli alunni si impegnano a rispettare gli arredi e gli spazi pubblici e privati (negli alberghi, sui mezzi di trasporto, nei musei, ecc...), nella consapevolezza che ogni danno eventualmente arrecato, tanto in termini giuridici, quanto in termini economici, verrà addebitato ai diretti responsabili, la cui famiglia, pertanto, sarà tenuta al risarcimento
4. Gli alunni si impegnano a rispettare sia il gruppo di appartenenza (compagni, docenti, organizzatori), sia le altre persone che incontrano e che partecipano al viaggio (autista del pullman, guide...)
5. Gli alunni si impegnano a rimanere nel luogo in cui si trova il gruppo cui appartengono e a non abbandonarlo senza il permesso dei docenti accompagnatori
6. Le famiglie sono pregate di comunicare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio agli insegnanti accompagnatori per mezzo di un certificato prodotto dal medico curante
7. Eventuali comportamenti scorretti verranno comunicati tempestivamente alle famiglie e al Dirigente Scolastico per via telefonica da un insegnante accompagnatore e al rientro saranno oggetto di relazione scritta

Art. 13 Restrizioni

Dal momento che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del progetto didattico e formativo proposto dalla scuola, l'esclusione da queste attività di uno o più alunni per ragioni disciplinari non è ritenuta auspicabile, se non nei casi in cui il comportamento dell'alunno induca a temere che, fuori dal contesto scuola, possa minacciare la sicurezza di sé stessi o degli altri. In tali casi eccezionali, il Consiglio di Classe/Sezione/Intersezione, ascoltato il parere del Dirigente scolastico, può disporre di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione.

Eventuali comportamenti scorretti degli alunni, saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione per valutare l'opportunità di esonerare gli alunni dalle successive uscite programmate.

I partecipanti saranno chiamati a rispondere dei danni arrecati a cose o a persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento individuale e collettivo.

Il Dirigente Scolastico può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora ravvisi nella documentazione presentata gravi irregolarità, inadempienze o lacune. In tal caso ne dà una sollecita comunicazione al Consiglio di classe, agli allievi e alle famiglie interessate. Nel caso uno studente non possa partecipare all'iniziativa, a causa di un impedimento improvviso, dovrà tempestivamente informare la scuola. In questo caso l'Istituto si riserva di trattenere, in parte o del tutto, la quota già versata.

Qualora ne sussista una reale necessità è possibile sporgere reclami (sia individuali sia collettivi) al Dirigente Scolastico.

Art. 14 Piano sostituzioni

I docenti che non parteciperanno all'uscita didattica rimarranno a disposizione della Scuola secondo il loro orario giornaliero e potranno essere utilizzati per eventuali sostituzioni/compresenze. I referenti di plesso, sulla base dell'elenco degli accompagnatori previsti dal piano uscite didattiche, potranno organizzare le sostituzioni/compresenze.

Art. 15 Adempimenti dell'Ufficio di Segreteria

Il personale di segreteria preposto, ricevuto il piano annuale delle uscite didattiche e viaggi di istruzione,

approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, provvede alle seguenti procedure:

1. Richiesta preventivi e comparazione degli stessi
2. Compilazione e consegna da parte del docente responsabile delle autorizzazioni all'uscita nella quale gli stessi prendono atto della normativa vigente e in particolare dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n. 312
3. Predisposizione ordine di acquisto del servizio e contestuale comunicazione formale alle ditte prescelte del numero esatto degli studenti partecipanti e degli accompagnatori
4. Predisposizione degli avvisi di pagamento della quota attraverso l'applicativo Pago in Rete
5. Verifica da parte della Segreteria dell'avvenuto pagamento della quota richiesta da parte di tutti i partecipanti che dovrà avvenire entro il termine stabilito nell'avviso
6. Per i viaggi con pullman privato la Segreteria riceverà i dati relativi a: nome dell'autista e recapito telefonico e targa del mezzo di trasporto
7. Successivamente comunicherà a:
 - a. Docenti accompagnatori: nome autista e relativo contatto telefonico
 - b. Polizia Stradale: itinerario del viaggio, n. partecipanti e targa del mezzo di trasporto